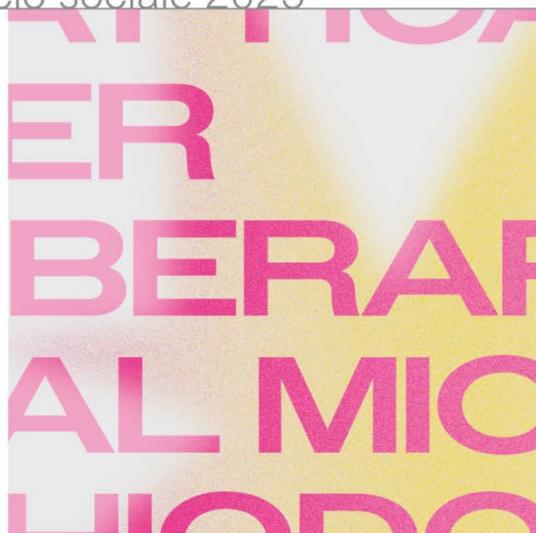




Bilancio sociale 2023



BILANCIO SOCIALE

INDICE

NOTA DI METODO	4
1. IDENTITÀ SOCIALE	5
1.1. Valore della produzione e attività	7
1.2. Dati societari	8
1.3. Gli organi collegiali	9
1.3.1. Consiglio di Amministrazione	9
1.3.2. Revisore Legale	12
1.3.3. Assemblea	12
1.4. Altre forme d'informazione e partecipazione sociale	14
1.5. Codice etico di riferimento	15
1.6. Oggetto sociale	17
1.7. La storia	18
2. VALORE AGGIUNTO	18
3. RELAZIONE SOCIALE	21
3.1. Soci	21
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio	21
3.1.2. Distribuzione dei soci per fasce d'età nell'anno in esame	22
3.1.3. Anzianità e appartenenza sociale alla cooperativa	22
3.1.4. Strumenti Finanziari partecipativi	22
3.1.5. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale	23
3.1.6. Dai dati del bilancio economico	23
3.2. Occupati	24
3.2.1. Personale in forza al 31/12	24
3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA	24
3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati	24
3.2.3.1. Identità	25
3.2.3.2. Composizione	26
3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo	26
3.2.4. Occupati inquadrati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato	28
3.2.5. Forme di collaborazione	28
3.3. Pubblica Amministrazione	28
3.3.1. Partecipazione a gare d'appalto	28
3.4. Partner	29
3.5. Giudizio complessivo dell'ultima revisione	29
3.6. La mutualità interna	30
3.7. La solidarietà	30

NOTA DI METODO

Il presente Bilancio Sociale è relativo all'esercizio: 01/01/2023 – 31/12/2023. Il documento è un documento interno "di lavoro" con il quale i soci guardano in faccia i risultati dell'attività realizzata. Non è sottoposto a certificazione.

Il documento viene sottoposto alla verifica assembleare. Sarà poi depositato presso la CCIAA di Torino, come previsto già dalla previgente L. 118/2005 "Disciplina dell'Impresa Sociale", e confermato dal D. Lgs. 112/2017, in attesa dei successivi decreti attuativi.

Il documento comprende:

- ✓ il bilancio economico, fedele alle disposizioni normative che lo definiscono
- ✓ il bilancio sociale, nel quale si danno altre informazioni, aggiuntive o complementari, o si "raccontano" i dati del bilancio economico al fine di esplicitarne il significato. I modelli di riferimento a cui ci siamo richiamati per la sua realizzazione sono:
 1. I principi di redazione del Bilancio Sociale redatti dal Gruppo per il Bilancio Sociale, 2001
 2. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale di cooperative sociali di tipo A di cui alla rivista Fuori Orario n. 27 e 28, 2001
 3. L'adattamento ad una cooperativa sociale di tipo A dello Schema di Riclassificazione del Valore Aggiunto per cooperative sociali di tipo B, messo a punto all'interno del Progetto Retiquil realizzato in Piemonte da Legacoopsociali e Confcooperative, 2006-2007
 4. Le Linee Guida adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del 24 gennaio 2008
 5. Le Linee Guida dell'Agenzia per le ONLUS
 6. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e al D. Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Le Linee Guida adottate nel 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevedono al punto 6.3., relativamente a "La struttura e il contenuto del bilancio sociale", l'esonero delle società cooperative a mutualità prevalente: dal "dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale". Ciò nonostante, all'interno del nostro documento rendicontiamo di quanto realizzato in tema di coinvolgimento sia dei beneficiari delle attività svolte, che di coloro che hanno prestato il proprio lavoro; si rimanda ai seguenti paragrafi del documento qui presentato:

- per quanto riguarda il coinvolgimento di coloro che hanno prestato la propria opera presso l'impresa sociale, si rimanda ai paragrafi:

in relazione al rapporto sociale e di lavoro:

1.3.3. Assemblea

1.4. Altre forme di informazione e partecipazione sociale

- per quanto riguarda il coinvolgimento dei beneficiari diretti e indiretti delle attività svolte, si rimanda ai paragrafi:

3.7. La solidarietà

La mappa degli stakeholder è in via di definizione.

La referente per il Bilancio Sociale è Anna Actis Grosso, Direttrice Affari Generali della Cooperativa e del Consorzio Merak cui aderiamo; è contattabile presso la sede legale della cooperativa stessa, Via Sondrio 13, Torino, 10144, al numero telefonico diretto 011/4359210 o via email all'indirizzo: actisa@lavaldoeco.it.

1. IDENTITÀ SOCIALE

Attività sociali

In data 18/10/2021 la nostra Cooperativa ha deliberato la propria trasformazione in cooperativa sociale sportiva dilettantistica, aderente al CONI, con l'obiettivo di perseguire l'inclusione sociale e lo sviluppo dell'individuo tramite la realizzazione di attività e servizi di consulenza in ambito sportivo, ispirandosi ai più sani valori dello sport. Le nuove attività sono state avviate nel 2022.

Secondo il nuovo Statuto, art. 4, la Cooperativa ha per oggetto:

"La Cooperativa eserciterà in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica nonché attività diverse da quelle principali ma con carattere secondario e strumentale all'attività principale.

La Cooperativa con riferimento ed in conformità al proprio scopo solidaristico e mutualistico, agli interessi e ai requisiti dei propri soci cooperatori, si propone pertanto di svolgere le attività riconducibili alla previsione dell'articolo 1, comma 1 della Legge 381/1991, lettere a) e b) nonché dal D.Lgs 112/2017, creando un collegamento funzionale tra dette due tipologie di attività, come previsto dalla circolare ministeriale n. 153/1996.

La Cooperativa ha perciò un oggetto plurimo che verrà attuato attraverso la gestione separata delle suddette attività, riconducibili rispettivamente alle citate lettere a) e b) dell'articolo 1, comma 1 della Legge 381/91, nonché dal D.Lgs 112/2017.

1. ATTIVITÀ DI TIPOLOGIA: A (ai sensi della Legge 381/1991):

a) l'organizzazione e la gestione, sia in proprio che in convenzione con terzi, Enti pubblici e/o soggetti privati, di attività ed iniziative socio-educative, sportive dilettantistiche - compresa l'attività didattica - ludico motorie e psicomotorie, di animazione del tempo libero, ricreative ivi comprese le attività di orientamento, formazione e aggiornamento; dette attività comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- *la gestione e l'organizzazione a fini socio-educativi di impianti sportivi, vacanze, soggiorni estivi, aree verdi, strutture ricreative e culturali, nonché riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ed ogni altra iniziativa inerente al miglioramento sociale;*
- *l'attuazione di interventi di sostegno e reinserimento sociale, mediante l'attività sportiva e di animazione con finalità educative e di socializzazione;*
- *l'animazione a favore di giovani e adolescenti, in comunità e non;*
- *l'ideazione e la messa a punto di interventi che, in una logica di pari opportunità, contribuiscano alla realizzazione delle moderne politiche di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;*

b) l'organizzazione, la realizzazione e la gestione di attività di sensibilizzazione e promozione dell'intercultura e della cultura multietnica;

c) la prestazione di servizi di consulenza relativamente alle attività di cui sopra effettuati a favore di terzi, la concessione a terzi di know-how, marchi, anche mediante la stipula di contratti di affiliazione, nell'ambito dei settori di appartenenza;

d) l'organizzazione di manifestazioni, gare e tornei finalizzati alla promozione dell'attività sportiva come momento di educazione e socializzazione; l'istituzione di corsi interni di formazione e di addestramento; la realizzazione di ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica dello sport;

e) la gestione di attività sportive per persone bisognose di intervento sociale, in ragione sia all'età, sia alla condizione personale o familiare, sia alla condizione sociale;

f) formazione nelle discipline sportive e informazione culturale finalizzata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e di ogni forma di emarginazione e delle politiche sociali, ai fini di una incisiva opera educativa e di prevenzione che coinvolga l'intera comunità;

g) nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti la Cooperativa potrà curare la gestione di servizi, strutture di ritrovo e ristorazione (bar, ristoranti, mense, circoli, ecc.), e di ricezione (campeggi, ostelli, aziende agrituristiche, ecc.);

h) trasporto persone strettamente connesso all'attività principale;

i) attività di comunicazione di tipo librario, editoriale, musicale, teatrale, grafico e fotografico, cinematografico, radiotelevisivo, informatico, in relazione alle tematiche dell'oggetto sociale;

l) promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale anche di soggetti svantaggiati finalizzati all'inserimento lavorativo nell'ambito delle discipline sportive;

u) attività di ricerca, analisi, supporto e sviluppo nell'area delle discipline sportive;

2. ATTIVITÀ DI TIPOLOGIA: B (ai sensi della Legge 381/1991):

Nell'ambito delle attività di promozione delle discipline sportive e della gestione degli impianti sportivi e ricreativi:

- * *organizzazione di manifestazioni, rassegne, festival, eventi sportivi, culturali e sociali, avvalendosi, per quanto possibile, di soggetti svantaggiati, anche per quanto riguarda la gestione di tutti gli aspetti strumentali e connessi;*
- * *installazione e manutenzione toponomastica, segnaletica e sicurezza stradale, orizzontale e verticale;*
- * *esercizio e gestione di alberghi, casa vacanze, case per ferie, colonie, campeggi, arenili, ostelli, aziende turistiche e agrituristiche, circoli;*
- * *esercizio e gestione di caffè, bar, snack bar, pasticcerie, ristoranti free-flow e alla carta, cucine, mense, self-service, punti ristoro, gastronomie, centri di preparazione pasti, confezionamento pasti, servizi di catering, servizi generali e speciali di cucina e ristorazione;*
- * *attività di raccolta, raccolta differenziata, preselezione, cernita, trasferimento, trasporto, trattamento,*

- riutilizzo, rigenerazione, recupero, riciclo, innocuizzazione, ammasso, deposito, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti di ogni classificazione e morfologia, o di loro frazioni separate, nonché di materie prime e seconde, a mezzo di contenitori, automezzi, attrezzature, impianti e tecnologie specifici;
- * attività di nettezza urbana, di igiene urbana, di igiene ambientale (spazzamento rifiuti urbani esterni, lavaggi, irrorazioni, disinfezioni, disinfestazioni, bonifiche, pulizia degli arenili, ecc.);
 - * attività di studio, consulenza, progettazione, intervento e monitoraggio nei settori: ambientale (aria, acqua, suolo, rifiuti), sicurezza sul lavoro e tutela e utilizzo dei dati personali (privacy);
 - * consegna, ritiro e riciclaggio di stoviglie monouso in materiale plastico;
 - * pulizie generali e speciali, civili, industriali, ospedaliere e per industrie alimentari, rifacimento letti, pulizie camere e tenuta igiene ospiti in comunità, pulizie camerate, dormitori ed alloggi collettivi, pulizie e riordino mensa;
 - * attività di pulizia e sorveglianza agli alunni nelle scuole;
 - * disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, defogliazione, demuscazione, sanificazione e interventi per la difesa dell'ambiente;
 - * trasporti:
 - * trasporto merci per conto terzi;
 - * trasporto persone, con o senza autista, in forma singola e collettiva;
 - * gestione linee in concessione a servizi scolastici, sociali ed aziendali;
 - * traslochi e sgombero locali;
 - * movimentazioni:
 - * servizi alle merci e bagagli in porti, aeroporti, interporti e stazioni ferroviarie;
 - * gestioni di merci per conto terzi, in propri ed altrui magazzini;
 - * gestione di magazzini anche a temperatura controllata, di centri di smistamento, distribuzione e di preparazione a servizio di industrie e reti di vendita;
 - * nolo mezzi meccanici ed attrezzature a servizio della movimentazione delle merci;
 - * lavori e manutenzioni edili, stradali e meccanici;
 - * manutenzione in genere di impianti termoidraulici, termici di ventilazione, di condizionamento ed elettrici, di acquedotti e di gasdotti;
 - * installazione, manutenzione, riparazione e trasformazione di:
 - * impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;
 - * impianti trasmissione dati, telefonici, radiotelefonici, televisivi, radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;
 - * impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;
 - * impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso, e di qualsiasi natura o specie;
 - * impianti igienici, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione;
 - * impianti di protezione antincendio;
 - * gestione e manutenzioni degli impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere;
 - * tinteggiature e verniciatura di qualsiasi tipo;
 - * gestione parcheggi ed autorimesse, manutenzione negli aeroporti;
 - * organizzazione e gestione di eventi musicali culturali ed espositivi;
 - * servizio di rilevazione generale delle utenze;
 - * lettura contatori gas, acqua ed elettricità;
 - * distribuzione bollette e cartelle;
 - * agenzia di recapito;
 - * vuotatura e trasporto cassette postali e gettoni telefonici;
 - * affissioni e riscossioni tributi per affissioni;
 - * rilevazione, gestione e riscossione di ogni e qualsiasi genere di tributo;
 - * agenzie di viaggi e servizi turistici in genere;
 - * gestione servizi di lavanderie, lavanolo, stirerie e tintorie, per enti pubblici e privati;
 - * servizi di portierato;
 - * servizi di guardaroba;
 - * montaggio e smontaggio di mostre e fiere, servizio di assistenza e organizzazione fiere, mostre, congressi, convegni, meeting, ricevimenti, banchetti e cerimonie in genere;
 - * servizi editoriali di vendita all'interno dei musei, nelle biblioteche e negli archivi;
 - * fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;
 - * servizi di accoglienza di informazioni, di guida e assistenza didattica e di fornitura di sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici di utilizzazione commerciale delle riproduzioni, di gestione di punti vendita, dei centri di incontro e ristoro, delle diapoteche, delle raccolte discografiche e biblioteche museali, della gestione dei biglietti di ingresso, dell'organizzazione delle mostre e di tutte le altre iniziative promozionali, utili alla migliore valorizzazione del patrimonio culturale ed alla diffusione della conoscenza dello stesso;
 - * catalogazione beni culturali;
 - * gestione catalogazione, archiviazione all'interno di musei, biblioteche, archivi;
 - * promozione e gestione di centri di incontro, locali pubblici e privati, manifestazioni, feste e dibattiti;
 - * attività culturali (attività editoriale di libri e giornali, produzione di attività teatrali, televisive, cinematografiche, pubblicitarie e multimediali in genere);
 - * organizzazione di eventi ed attività ludiche, ricreative e culturali, nel campo dell'arte e dello spettacolo, di rappresentazioni storiche, teatrali e musicali;

- * gestione di agenzie di viaggio e turismo sociale;
- * promozione e conduzione di corsi di formazione, anche professionale, e di momenti informativi/formativi che forniscano ai partecipanti strumenti idonei al reinserimento sociale e lavorativo, eventualmente anche finanziati con contributi dell'U.E. o del F.S.E., di enti pubblici e/o privati in genere;
- * attività di impaginazione di testi ed elaborazione siti web;
- * erogazione di servizi di supporto alle imprese, quali: coworking, telesoccorso, call center, gestione mailing, banche dati, archiviazione dati, registrazione convegni, volantaggio e ogni altro servizio di consulenza che possa essere esternalizzato;
- * allestimento e gestione di laboratori di tipo artigianale e/o artistico per la produzione e vendita di beni e servizi.

Le attività di cui sopra saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Cooperativa potrà esercitare tutte le attività di interesse comune o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, nelle forme e nei modi che si riveleranno di volta in volta più convenienti ed opportuni, e partecipare a gare di appalto di Enti pubblici e privati.

La Cooperativa potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, dei possessori di strumenti finanziari partecipativi e non, dei dipendenti, istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti sociali effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, in conformità delle leggi vigenti in materia e in particolare alle disposizioni ed agli scopi definiti dall'articolo 1 commi 238 e seguenti della Legge 205/2017 e successive modifiche e integrazioni.

La società potrà compiere tutti quegli atti e negozi giuridici necessari o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, immobiliari, mobiliari e finanziarie, queste ultime in via non prevalente e non nei confronti del pubblico;
- assumere partecipazioni, sempre in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, in società, enti di qualsivoglia natura, anche con la qualifica di impresa sociale, e consorzi esistenti o da costituire, aventi scopi analoghi o comunque funzionali al raggiungimento del proprio oggetto sociale;
- procedere all'affiliazione a federazioni sportive. Con l'affiliazione, la società accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CIO, del CONI, del CIP e a tutte le disposizioni statutarie delle federazioni nazionali ed internazionali cui aderirà e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti delle federazioni stesse dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.
- La società potrà altresì affiliarsi ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dai Ministeri competenti, di cui riconoscerà statuti e regolamenti.
- richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla UE, dallo Stato, dalla Regione e da enti locali, oltre i finanziamenti e i contributi disposti da Ministeri, da altri organismi pubblici, statali, parastatali o da privati;
- stipulare contratti, convenzioni, assumere la concessione in appalto di lavori o servizi in Italia e all'Estero, sia da privati che dallo Stato, Pubbliche amministrazioni, Enti pubblici, aziende o società di ogni genere;
- chiedere l'affidamento di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai fini della loro riqualificazione in funzione dei propri scopi statuari di solidarietà e mutualità;
- assumere partecipazioni in altre cooperative sociali, ai sensi dell'art.11 della Legge 381/1991, a cui potranno essere concessi anche finanziamenti al fine dello sviluppo della loro attività;
- concedere, in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale e senza carattere di professionalità, fidejussioni, avalli ed altre garanzie in genere, anche a favore di terzi;
- aderire a gruppi paritetici ai sensi dell'art. 2545 septies del Codice Civile;
- emettere titoli obbligazionari ed altri titoli di debito ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di ogni altra disposizione in materia.

Il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge ed in particolare della normativa in tema di intermediazione e di attività riservate agli iscritti a collegi, ordini e albi professionali.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, ai sensi dell'art. 2516 del Codice Civile, deve essere rispettato il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

In funzione della qualità e quantità dei rapporti mutualistici la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale, si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed adottare le procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale."

1.1. Valore della produzione e attività

La tabella che segue espone i dati degli ultimi tre esercizi, evidenziando la percentuale occupata dalle singole attività sul totale del valore della produzione. La trasformazione in cooperativa sportiva dilettantistica è avvenuto ad ottobre 2021, il cui bilancio, pertanto, non è significativo.

La nostra Cooperativa ha attivato una collaborazione con il Consorzio Merak e le cooperative ad esso aderenti, per realizzare:

- la gestione del progetto "Matti X il Calciobalilla", rivolto ad utenti dei Servizi della Salute Mentale e della Disabilità. L'intento è quello di diffondere l'attività del Calcio Balilla come strumento educativo, riabilitativo, risocializzante e di promozione sportiva, oltre a promuovere il Campionato Italiano di Calcio Balilla "Matti X il

Calciobalilla". Parte del progetto è anche "MXC in Piazza", un'attività che viene proposta nel corso di eventi aperti a tutta la cittadinanza con l'intento di favorire l'aggregazione, lo scambio, l'inclusione sociale. Il calciobalilla, "sport per tutti", si può configurare come uno strumento d'integrazione, in grado di collocarsi al di sopra di ogni tipo di differenza (fisica, d'età, di genere, di cultura);

- l'affiliazione a Special Olympics, programma educativo internazionale di allenamento sportivo e competizioni atletiche che coinvolge milioni di persone in circa 200 paesi nel mondo, ragazzi ed adulti, con disabilità intellettiva e per ogni livello di abilità. L'obiettivo che Special Olympics persegue è dare la possibilità alle persone con disabilità intellettive di sperimentare i valori e le emozioni di un sano e divertente confronto sportivo, aiutandole a migliorarsi fisicamente e crescere mentalmente, socialmente e spiritualmente. Ad oggi CPS ONLUS ETS conta circa 40 tesserati che si allenano e partecipano alle competizioni organizzate da Special Olympics Italia, nelle discipline di nuoto, bocce e calcio a 5.

ATTIVITÀ	2021		2022		2023	
	€	%	€	%	€	%
Centri Estivi	/		36.676	33,98	/	
Attività Ludiche Sportive	/		44.400	41,13	44.400	46,65
Spazio Bimbi Beinasco	/		25.023	23,18	34.863	36,63
Matti Per Il Calciobalilla	/		1.403	1,30	1.517	0,00%
Laboratori Cissac Caluso	/				2.476	2,60%
Segretariato Sociale	/				5.081	5,34%
Vario	439,19		438	0,41	6.850	7,20%
TOTALE	439,19		107.940		95.187	

Nel 2023 i tempi medi di pagamento dei fornitori da parte nostra sono stati di 114 giorni, mentre i tempi di incasso da clienti sono stati di 115 giorni.

Assetto istituzionale e struttura di governance

1.2. Dati societari

Ragione sociale della cooperativa (dal 03/11/2021): CPS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SPORTIVA DILETTANTISTICA IMPRESA SOCIALE ETS siglabile CPS ONLUS ETS

Data di costituzione: 6/12/2007

Esercizio sociale: 1/1 – 31/12

Sede legale: Via Sondrio n. 13, 10144 Torino, variata dal 9/11/2020

Partita I.V.A.: 09730900017

Forma giuridica

Cooperativa sociale (L. 381/91) – ONLUS (D. Lgs. 460/97) – Impresa Sociale (D. Lgs. 117/2017)

Titolare Effettivo (Decreto Ministero dell'economia e delle Finanze n. 55 dell'11 marzo 2022)

Presidente e Vicepresidente in carica

Oggetto sociale: attività previste dall'articolo 1, comma 1 della Legge 381/1991, lettere a) e b)

Attività effettivamente svolta (ex art. 2 D.L.gsv 112/2017): organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche

Ambito territoriale dell'attività svolta

Regione Piemonte: provincia di Torino

Iscrizione presso la CCIAA

Registro Imprese: 09730900017

R.E.A. di Torino n. 1076903

Iscrizione presso L'Albo Nazionale delle Cooperative

Numero di iscrizione A187398 dal 22/12/2007

Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c.

Categoria: COOPERATIVE SOCIALI

Categoria attività esercitata: COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO – GESTIONE DI SERVIZI (TIPO A)

Iscrizione presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

Numero di iscrizione: repertorio n° 23627

Iscritta dal 21/03/2022 per effetto di registrazione automatica trattandosi di Cooperativa Sociale e Impresa Sociale

Sezione: Imprese Sociali

Iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali L.R. 18/94 dal 09/03/2010

Regime di pubblicità esterna

Bilancio d'esercizio

E' depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Bilancio sociale

E' depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Cariche sociali

Sono comunicate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino e all'Agenzia delle Entrate, alla Provincia di Torino e alla Prefettura di Torino.

Unità locali

Sono comunicate al Registro Imprese della Provincia in cui sono collocate e all'Agenzia delle Entrate.

Configurazione fiscale

IMPOSTE DIRETTE

IRAP	soggetta	aliquota 1,90%
IRES	soggetta	Aliquota 24%

IMPOSTE INDIRETTE

IVA	soggetta	IVA di legge
imposta di registro	soggetta	Art. 82 Comma 3 e 4 D.Lgs. 117/2017 Agevolazioni in materia di imposta di registro e Norme Tributarie sostanziali
imposta di bollo	non soggetta	Art. 82 Comma 5 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dall'imposta di bollo
tassa concessione governativa	non soggetta	Art. 82 Comma 10 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dalle tasse sulle concessioni governative

1.3. Gli organi collegiali

Il nostro Statuto prevede quali organi sociali della Cooperativa, oltre all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale non è stato nominato; il controllo contabile è stato affidato al Revisore Legale. Per le competenze attribuite a tali organi si rimanda ai successivi paragrafi.

1.3.1. Consiglio di Amministrazione

L'ultima nomina assembleare avvenne il 19/05/2023 e furono nominati: Luca Papagni (Presidente), Luca Morino (Vicepresidente) e Manola Di Donato (consigliera).

Si riporta di seguito l'articolo 42 dello Statuto, relativo alle competenze del Consiglio:

"Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e di disposizione della società nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 2512 del Codice Civile in materia di mutualità prevalente.

All'organo amministrativo spetta in via esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà e sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea il numero minimo delle azioni cui le diverse categorie di soci dovranno attenersi.

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il/la Presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Ai sensi dell'art. 2544 primo comma del Codice Civile non possono essere delegati dagli amministratori, oltre le materie previste dall'art. 2381 del Codice Civile, i poteri in materia di ammissione, recesso, esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate almeno ogni centoottanta giorni ai sensi dell'art. 2381, 5° comma del Codice Civile.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.”

Al Presidente e Vicepresidente è affidata dallo Statuto la rappresentanza legale della società (art. 43):

“La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente, al/alla Vice Presidente e/o più Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione nonché agli Amministratori Delegati, questi ultimi nell'ambito dei poteri loro conferiti.

In caso di assenza o impedimento del/della Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al/alla Vice Presidente e/o più Vice Presidenti, in via tra loro libera e disgiunta. Il concreto esercizio dei poteri di rappresentanza da parte del Vice Presidente e/o dei Vice Presidenti attesta nei confronti dei terzi l'assenza o l'impedimento del/della Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità.

Il/la Presidente e/o i/le Vice Presidenti, previa apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, potranno conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Amministratori oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.”

Inoltre, nella stessa seduta del 18/11/2021, il Consiglio di Amministrazione, ha affidato al Presidente e al Vicepresidente, disgiuntamente, con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti deleghe:

“Si delegano al Presidente e al Vicepresidente le seguenti attribuzioni, oltre a quanto già previsto dallo Statuto, affinché possano compiere, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti attività:

- 1. trattare e concludere tutti gli affari inerenti l'esercizio ordinario dell'attività sociale, assumendone tutte le obbligazioni inerenti. Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere ivi comprese le vendite, gli acquisti e le permuta di beni mobili e beni mobili registrati, incarichi a collaboratori. Assumere e licenziare il personale, determinandone compiti e mansioni.
Sono escluse le operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni immobili che restano di competenza del Consiglio di Amministrazione.*
- 2. portare a compimento tutti gli affari inerenti l'esercizio straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione*
- 3. costituire Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Associazioni Temporanee di Scopo e Accordi di Collaborazione, ai sensi della normativa vigente, per partecipare a bandi pubblici, concorrere a gare di appalto e, più in generale, per sancire accordi commerciali, per i quali egli ritenga necessaria la partecipazione e/o la gestione in forma associata. Potrà quindi nominare le imprese capogruppo, con facoltà di dare e/o accettare i mandati di rappresentanza, stipulare tutti i patti che riterrà opportuni ed utili, nulla escluso od eccettuato, il tutto con promessa di rato e valido.*
- 4. esperire qualsiasi operazione con istituti di credito compresa la contrattazione di finanziamenti, anche cambiari, senza alcuna limitazione di specie e di importo, la stipula del contratto di factoring e di conto corrente, apertura di credito, la cessione, anche continuativa, dei crediti, il rilascio di garanzie in nome e per conto della società, il conferimento di mandati per l'incasso, la richiesta di finanziamenti, e in generale quanto concerne il rapporto di factoring e conto corrente, il tutto con promessa di rato e valido, rimossa sin d'ora ogni eccezione, e con esonero per gli istituti di credito da ogni responsabilità al riguardo*
- 5. tutte le operazioni, anche di straordinaria amministrazione, presso le Amministrazioni Statali e gli Uffici pubblici in genere, tra le quali a titolo esemplificativo la richiesta o la rinuncia a licenze ed autorizzazioni, la presentazione di ricorsi*
- 6. promuovere liti attive e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione; nominare avvocati e procuratori ad lites, con relativa elezione di domicilio con i più ampi poteri di decidere, riscuotere, incassare, quietanzare, transigere e conciliare la procedura anche in fase successiva ed in altre sedi, senza che mai ai delegati possano essere opposti difetto od imprecisione di poteri*
- 7. conferire procure generali e/o speciali ai dirigenti e/o al personale della Cooperativa, anche per la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di società e di Enti di cui è socia.*
- 8. definire, previamente informando il Consiglio di Amministrazione, le deleghe di potere con riguardo ai direttori aziendali, fissando le mansioni e i limiti di responsabilità, in ragione di ciascuna direzione assegnata, conferendo o revocando le necessarie procure generali e speciali.”*

Numero dei componenti

A partire dalla costituzione, il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri.

Consiglieri presenti con continuità da più di un mandato

2021	2022	2023
2	1	2

Altre informazioni sugli amministratori

Luca Papagni e Luca Morino sono soci ordinari.

Manola Di Donato siede in consiglio in rappresentanza della Cooperativa Animazione Valdocco, socio ordinario persona giuridica della cooperativa CPS.

nominativo	carica ricoperta nel Consiglio di Amministrazione	anno prima nomina	anno nascita	sexso	titolo studio	socio dal	tipologia sociale	qualifica prof.le
Luca Papagni	Presidente	2021	1978	M	Educatore professionale	21/01/22	socio ordinario	Educatore
Luca Morino	Vice Presidente	2010	1972	M	Educatore professionale	31/03/10	socio ordinario	Educatore
Manola Di Donato	Consigliere	2019	1970	F	Maturità	/	rappresentante socio ordinario	OSS

Incarichi esterni alla cooperativa ricoperti dai membri del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Luca Papagni è membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Animazione Valdocco dal 2016.

Il Vice Presidente, Luca Morino è:

- Membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Animazione Valdocco dal 13/05/2007
- Presidente di 360 GRADI associazione di volontariato ONLUS, dal 07/12/2014

La consigliera, Manola Di Donato è membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Animazione Valdocco SCS ONLUS dal 25/05/2019.

Riunioni nell'anno in esame

Nell'anno in corso le riunioni verbalizzate sono state 5.

Argomenti trattati nelle riunioni dell'anno in esame, con indicazione del numero di volte

La tabella che segue ci informa del n° di volte in cui il Consiglio di Amministrazione ha affrontato argomenti legati alle aree tematiche specificate. I temi indicati nella singola area tematica sono solo esemplificativi, non intendono informare circa gli effettivi argomenti discussi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

argomenti	n°
<u>Area Sociale:</u> <ul style="list-style-type: none">• ammissione, recesso, decadenza, esclusione dei soci• convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno• esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea• convocazione delle riunioni sociali• redazione dei regolamenti previsti dallo statuto per sottoporli all'approvazione dell'assemblea• redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa• definizioni della missione aziendale e delle linee strategiche circa formazione ed informazione sociale	4
<u>Area Finanziaria:</u> <ul style="list-style-type: none">• reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa• esame e ratifica degli atti del DG e DA• definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali• assunzione di obbligazioni	/
<u>Area Commerciale:</u> <ul style="list-style-type: none">• definizione di piani di consolidamento e sviluppo della società all'interno degli orientamenti delineati dalla Società consortile• decisione circa l'acquisizione di nuove commesse di servizi di consistente entità (>500 mil. o nuovi territori)• decisione circa la dismissione di servizi acquisiti di consistente entità• decisione circa adesioni a cooperative, consorzi o raggruppamenti d'impresa	/
<u>Area Gestionale:</u> <ul style="list-style-type: none">• approvazione di bilanci preventivi e di verifica• decisione circa i servizi d'impresa da richiedere alla Società Consortile ed il relativo onere (servizi comuni ripartiti)• definizione criteri per la determinazione delle risorse umane e materiali nelle unità di servizio• determinazione dei compensi per incarichi continuativi di amministratori• determinazione della remunerazione delle prestazioni lavorative, indennità, premi incarico ed altre spettanze ai soci• investimenti	4
<u>Area Organizzazione:</u> <ul style="list-style-type: none">• definizione dei piani di integrazione tra i settori e i servizi richiesti alla società consortile• decisione in merito ai principali processi aziendali• definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione• definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali	2
<u>Area Rappresentanza:</u> <ul style="list-style-type: none">• delibera le deleghe in materia di società consortile• attribuisce le deleghe per la partecipazione nelle Assemblee delle società cui aderiamo	/

Compensi corrisposti pro capite

Le cifre indicate sono lorde annue.

- ⇒ sono di competenza dell'Assemblea i compensi agli amministratori come gettone di presenza alle riunioni del Consiglio: € 500 lordi annui a testa a partire dall'esercizio 2011
- ⇒ sono di competenza del Consiglio di Amministrazione i compensi ai singoli amministratori per specifici incarichi continuativi:

- ✓ è riconosciuto al Presidente per il ruolo e le deleghe affidate:

2021	2022	2023
€ 1.312,50	invariato	invariato

- ✓ è riconosciuto al Vicepresidente per il ruolo e le deleghe affidate:

2021	2022	2023
€ 875,00	invariato	invariato

1.3.2. Revisore Legale

La Cooperativa non raggiunge i criteri per l'obbligatorietà della nomina del Collegio Sindacale. Dalla costituzione quindi l'incarico della revisione legale dei conti è stato attribuito ad un revisore, iscritto al relativo Albo.

Da Statuto, art. 45 e 46, le funzioni del Collegio Sindacale o del Revisore legale dei conti sono le seguenti:

ARTICOLO 45 - Funzioni

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento anche in relazione al nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza e successive modifiche ed integrazioni.

Ove possibile ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile, il Collegio Sindacale esercita, inoltre, il controllo legale dei conti. In tal caso i sindaci devono essere scelti tra i soggetti iscritti tra i Revisori legali iscritti nell'apposito registro e s.m.i..

I sindaci sono tenuti ad intervenire alle Assemblee ed alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri contabili e delle scritture.

Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compilarci verbale da inserirsi nell'apposito libro.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si applicano al Collegio Sindacale tutte le disposizioni previste in materia di Collegio Sindacale della Società per azioni.

ARTICOLO 46 - Revisione

Il controllo legale dei conti viene esercitato dal Collegio Sindacale, se nominato, nei limiti e nei casi di cui all'articolo 2409 bis del Codice Civile ultimo comma. In tutti gli altri casi il controllo legale dei conti è esercitato, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 1, del Codice Civile, da un/una Revisore/a legale dei conti o da una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Il/la Revisore/a legale dei conti o la Società di revisione legale incaricati del controllo legale dei conti svolgono le funzioni e sono nominati in base alle disposizioni previste negli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

L'incarico di controllo legale dei conti è conferito dall'Assemblea, sentito il Collegio Sindacale, ove nominato.

L'incarico ha durata per tre esercizi, scadendo alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

A seguito delle dimissioni del precedente revisore, l'assemblea del 10/01/2022 ha affidato l'incarico di Revisore Legale al Sig. Vito Eugenio D'Ambrosio, deliberando contestualmente un compenso di € 2.839,00 lordi annui per il triennio 2022-2023-2024 con adeguamento annuale, sulla base della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto ai dodici mesi precedenti.

1.3.3. Assemblea

Da Statuto, l'Assemblea ha le seguenti funzioni:

ARTICOLO 37 - Assemblea ordinaria

All'Assemblea ordinaria è inderogabilmente attribuito il potere di:

- *approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale, la relazione del Consiglio di Amministrazione ed eventualmente il bilancio preventivo e l'eventuale programma di sviluppo aziendale;*
- *approvare il bilancio sociale in conformità con le linee guida stabilite con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi del D.Lgs 112/2017;*
- *deliberare sulla destinazione degli eventuali utili e sulla copertura delle perdite;*

- deliberare l'ammontare delle azioni che si richiede di sottoscrivere a chi presenta domanda di ammissione a socio cooperatore;
- deliberare sulla determinazione del sovrapprezzo;
- determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- procedere alla nomina e revoca degli organi sociali;
- deliberare l'eventuale compenso da corrisponderci agli amministratori per la loro attività collegiale e determinare il compenso dei sindaci e del/della revisore/a;
- deliberare sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del/della revisore/a;
- deliberare sulla destinazione dei fondi eventualmente accantonati per fini di mutualità;
- deliberare sull'eventuale erogazione di ristorni;
- deliberare sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio di Amministrazione;
- deliberare sull'approvazione dei regolamenti interni;
- delibera, all'occorrenza, piani di crisi aziendale con previsioni atte a farvi fronte, nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento e dalle leggi vigenti in materia;
- delibera la corresponsione di eventuali trattamenti economici ulteriori, a titolo di maggiorazione retributiva, secondo le modalità stabilite in accordi stipulati come per legge;
- delibera sull'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico;

L'Assemblea ordinaria, inoltre, delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla sua competenza o sottoposti al suo esame dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 38 - Assemblea straordinaria

All'Assemblea straordinaria è attribuito il potere di deliberare:

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, comprese quelle che riguardano le clausole mutualistiche (art. 2514 del Codice Civile), sulla proroga della durata o sullo scioglimento anticipato della società, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del Consiglio di Amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del Codice Civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- sulla emissione degli strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 20 del presente statuto;
- sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;
- su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Nell'esercizio in esame, si sono tenute due assemblee, di cui una straordinaria.

La tabella che segue riporta date e ordine del giorno delle assemblee che si sono tenute nell'ultimo triennio.

data	ordine del giorno
2021	
04/06/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2020, (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2021 3. Regolamento Prestazioni Lavorative. Modifiche e integrazioni 4. Numero minimo azioni per ogni tipologia soci (ai sensi dell'art. 36 dello Statuto) 5. Varie ed eventuali
18/10/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modifiche statutarie 2. Fondo per il potenziamento aziendale 3. Regolamento dei soci Sovventori 4. Numero minimo azioni per ogni tipologia di socio 5. Varie ed eventuali
2022	
11/01/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dimissioni per pensionamento del Revisore Legale 2. Nomina del Revisore Legale per il mandato 2022-2023-2024 3. Compensi al Revisore Legale per il triennio di mandato 4. Varie ed eventuali
24/05/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione delle modalità di copertura della perdita di esercizio destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Ratifica cooptazione Consigliere di Amministrazione 3. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2022 4. Numero minimo azioni per ogni tipologia soci (ai sensi dell'art. 37 dello Statuto) 5. Varie ed eventuali.

2023	
19/05/2023	<ol style="list-style-type: none"> Esame e approvazione del Bilancio al 31.12.2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione modalità di copertura della perdita dell'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione Nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2023-2024-2025 Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2023 Numero minimo azioni per ogni tipologia soci (ai sensi dell'art. 37 dello Statuto) Varie ed eventuali

Partecipazione nelle Assemblee:

I dati che seguono sono tratti dai verbali delle Assemblee, su cui vengono riportati nelle fasi preliminari. Agli atti vengono conservati gli elenchi dei soci aventi diritto o meno al voto, su cui viene registrata la presenza in assemblea, e le deleghe pervenute.

La percentuale di partecipazione (colonna "% partecipazione") è calcolata:

- nella colonna "presenti su iscritti" è indicata la percentuale risultante dal numero di tutti i soci presenti, sul totale iscritti al libro soci (con o senza diritto di voto)
- nella colonna "votanti su aventi diritto" è indicata la percentuale risultante dal n° dei soci presenti o rappresentati con delega, aventi diritto al voto, sul totale dei soci aventi diritto al voto (soci con anzianità di tre mesi ed in regola con il versamento del capitale sociale)

	da libro soci:		n.ro soci		% partecipazione	
	iscritti	aventi diritto	presenti	votanti	Presenti su iscritti	votanti su aventi diritto
04/06/2021	25	25	6	6	24%	24%
di cui soci sovventori	12	12	0	0		
18/10/2021	25	25	25	25	100%	100%
di cui soci sovventori	12	12	12	12	100%	100%
11/01/2022	25	25	4	4	16%	16%
di cui soci sovventori	12	12	0	0		
24/05/2022	25	25	8	8	32%	32%
di cui soci sovventori	11	11	0	0		
19/05/2023	14	14	8	8	57%	57%
di cui soci sovventori	11	11	0	0		

1.4. Altre forme d'informazione e partecipazione sociale

@colaval - @merak

Si è deciso di dotare ogni lavoratore, socio o non socio, di una casella di posta elettronica di cooperativa, ma individuale. Ai nuovi entrati, al momento stesso dell'assunzione, viene consegnata la comunicazione con l'indirizzo di posta che gli è stato creato e le relative credenziali di accesso (con password modificabile).

La casella di posta elettronica è il canale più immediato di trasmissione di informazioni e documentazione. Attraverso di esso avviene la consegna della busta paga, della certificazione unica (ex CUD), di qualsiasi documento o informazione sociale. L'accesso alla casella di posta elettronica è garantito attraverso un'applicazione di tipo Web (WebMail), il cui vantaggio più rilevante è la possibilità di accedervi da qualsiasi postazione nel mondo dotata di accesso ad Internet.

Riunioni sociali

Nell'anno in analisi non sono state organizzate riunioni sociali.

Festa di Natale

La festa si è svolta il 17/12/2023 con il coinvolgimento dei soci e dipendenti di tutte le cooperative del Consorzio Merak ETS. Siamo stati ospiti della Fondazione Cirko Vertigo, a Grugliasco, Parco Culturale LE SERRE. Nel corso del pomeriggio abbiamo organizzato:

- il Ludobus e i suoi animatori con giochi per i bambini
- "Matti per il calciobalilla" con l'organizzazione del torneo di calcetto
- i banchetti natalizi a cura dei servizi educativi
- una performance a cura dei giovani artisti della Fondazione Cirko Vertigo
- per finire estrazione premi lotteria

Attività per i figli dei soci e dipendenti

Nel 2023 il Consorzio Merak, ha realizzato le seguenti iniziative:

- il soggiorno chiamato “Bimbi al mare” si è svolto dal 3 al 9 settembre 2023; hanno partecipato 38 bambini dai 6 ai 15 anni. Tre ragazze e due ragazzi, ormai maggiorenni, che negli anni precedenti frequentarono il soggiorno e lavorarono come aiuto animatori, quest’anno ne sono stati gli animatori e sono stati coordinati da uno di loro.

- Per gli adolescenti:

il Soggiorno Estivo

Titolo: “Viaggio di avvicinamento alla legalità – i confini – il confino”

Destinazione: Napoli e isola di Ventotene

Periodo: dal 31 luglio al 8 agosto 2023

N° partecipanti di età compresa tra i 14 e i 25 anni: 18; i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i due accompagnatori

Durante il viaggio:

- ✓ Incontro con i soci e i giovani della cooperativa EVA progetto Punto Luce - Casal di Principe, Cooperativa che realizza servizi di prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne e i minori, servizi volti alla promozione della qualità della vita dell’infanzia e dell’adolescenza, interventi finalizzati all’inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati, servizi di orientamento al lavoro e di conciliazione dei tempi di vita familiare e professionale, servizi per l’integrazione delle donne migranti
- ✓ Incontro con i soci della cooperativa Le terre di don Peppe Diana - Castel Volturno, cooperativa che ha in affidamento la tenuta agricola appartenuta al boss Michele Zaza a Castel Volturno per la realizzazione di una fattoria didattica e del caseificio che produce la “Mozzarella della Legalità”, primo prodotto campano realizzato sui terreni confiscati alla camorra
- ✓ isola di Ventotene - centro storico. Non è stato possibile raggiungere il carcere a cause delle condizioni non favorevoli del mare. Incontro con un funzionario responsabile turistico dell’isola che ha raccontato la storia dell’isola, del carcere e del confino per numerosi antifascisti e persone non gradite al regime
- ✓ incontro con Peppe Pennacchio e la cooperativa di accoglienza senza fissa dimora
- ✓ passeggiata sul sentiero degli Dei Agerola - Positano
- ✓ Pompei scavi con guida turistica
- ✓ Napoli città - museo Jago e chiesa di Sant’Aspreni ai Crociferi, Napoli sotterranea, Duomo, Piazza Plebiscito, Cappella San Severo Cristo Velato, quartiere Latino, quartiere Sanità

il Soggiorno invernale

Titolo: “Alla scoperta di spazi di confronto e scontro culturale al di là del mare”.

Destinazione: Dublino.

Periodo: dal 7 al 10 dicembre 2023

N° partecipanti di età compresa tra i 14 e i 26 anni: 48, i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i cinque accompagnatori

Durante il soggiorno visite a:

- ✓ Cattedrale di San Patrizio
- ✓ Trinity College
- ✓ EPIC (Irish Emigration Museum) Il Museo dell’Emigrazione Irlandese, situato nei Docklands di Dublino, ripercorre la storia della diaspora irlandese e dell’emigrazione verso altri paesi
- ✓ Rebellion and Independence Tour
- ✓ Xmas Market al Castello di Dublino

Purtroppo, nessuna delle attività proposte dal Consorzio Merak ha visto la partecipazione di soci della nostra Cooperativa.

Valori e missione sociale

1.5. Codice etico di riferimento

I valori ed il codice dei principi a cui ci richiamiamo sono necessariamente quelli costitutivi del movimento cooperativo.

Codice Etico di Legacoop del 1993

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell’azione cooperativa.

2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.

3. La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che si svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.
6. La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.
7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.
8. La cooperazione interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.
9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.
10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.
11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.
12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995

Valori

Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi

1° Principio: Adesione Libera e Volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: Controllo Democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune delle cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: Autonomia ed Indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: Educazione, Formazione ed Informazione

Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione fra cooperative

Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.

7° Principio: Interesse verso la Comunità

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Da tali principi discende la definizione di cooperativa cui, altrettanto, tentiamo di ispirarci:

Definizione

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Il nostro Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione lo ha approvato in data 28/06/2010. In data 25/05/2023 sono state apportate modifiche al testo.

Si evidenziano in particolare i seguenti articoli:

Art. 3

3.1. Il perseguimento dello scopo sociale del Consorzio e/o delle società ad esso aderenti non può mai giustificare una condotta contraria allo statuto del Consorzio e/o di ciascuna società cooperativa, alla legge, alle norme di settore, ai principi del Movimento Cooperativo, alle disposizioni del presente Codice Etico, alle clausole della contrattazione collettiva di lavoro e per i soci alle disposizioni previste dalla L.142/01.

3.2. Il Consorzio e le società cooperative, in quanto imprese sociali, sono basate su principi di mutualità, solidarietà, cooperazione, eticità, trasparenza, equità, uguaglianza, parità di trattamento, legalità.

3.3. Il Consorzio e le società consorziate esigono dai propri soci, amministratori, dirigenti, sindaci, quadri, dipendenti e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione vigente, nonché pretende comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare la moralità e l'affidabilità professionale dei medesimi.

(...)

Art. 5

5.1. La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario del Consorzio e delle società che lo costituiscono, le quali, tutte, sono tenute ad adottare nell'esercizio delle loro attività le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei prestatori di lavoro e dei collaboratori, a seguito di una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza, secondo le norme di legge.

5.2 Il Consorzio e le sue associate promuovono e diffondono la cultura della sicurezza, sviluppando tra gli operatori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto azioni, soprattutto preventive, per salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale.

5.3. Il Consorzio e le sue associate rispettano e valorizzano le diversità e le differenze relative al genere, all'orientamento sessuale, all'età, allo stato di salute, e derivanti dalla cultura d'origine e dalle credenze religiose e opinioni politiche.

1.6. Oggetto sociale

Dall'articolo 4 del nostro Statuto:

"La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'art. 45 della Costituzione.

La società, in quanto Cooperativa sociale impresa sociale, svolge la propria attività ai sensi dell'art. 1, lettera a) e lettera b) della Legge 8 novembre 1991 n. 381 e ai sensi del D.Lgs 112/2017 attuativo della Legge 106/2016.

Conseguentemente, la Cooperativa sociale è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del Codice Civile, Cooperativa a mutualità prevalente (art. 111-septies disp. att. Codice Civile) relativamente a tale scopo.

In tal senso l'attività imprenditoriale è orientata anche a realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a persone escluse e "soggetti svantaggiati", opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi del territorio.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la parità di trattamento, l'assenza di qualsiasi discriminazione, l'essenzialità contrapposta al consumismo e allo spreco, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democrazia interna ed esterna.

La Cooperativa intende operare come impresa, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, proponendosi di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata:

- *alla ricerca di uno sviluppo sostenibile, anche in relazione ad un rapporto equilibrato con l'ambiente;*
- *al superamento di tutte le forme di violenza e di sfruttamento nei rapporti sociali in particolare l'attivazione di interventi/progetti/attività a favore delle donne vittime di violenza e di contrasto alla violenza di genere;*
- *alla prevenzione di ogni forma di disagio o di emarginazione.*

Inoltre, lo scopo che i soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali, instaurando con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai

sensi dell'art. 6 della Legge 142/2001.

I rapporti mutualistici hanno pertanto ad oggetto la prestazione di attività lavorative da parte dei soci operatori nel settore corrispondente all'oggetto sociale della Cooperativa, sulla base di previsioni del regolamento che definisce l'organizzazione del lavoro dei soci.

La Cooperativa si avvale, nello svolgimento della propria attività prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci operatori.

Ai sensi dell'art. 2521 del Codice Civile i rapporti tra la società ed i soci sono disciplinati dal regolamento che determina i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società ed i soci.

La gestione sociale deve essere ispirata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile.

La Cooperativa ai sensi dell'art. 2511 del Codice Civile ha scopo mutualistico e, ai sensi dell'art. 2521, comma secondo, del Codice Civile, può svolgere la propria attività mutualistica anche con terzi non soci, avvalendosi quindi anche delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci.

La Cooperativa ha una vocazione europea, mediterranea e internazionale. La Cooperativa si riconosce pertanto negli indirizzi programmatici europei di integrazione sociale e di lotta a qualunque forma di discriminazione, conformemente alle strategie elaborate dall'Unione Europea. La Cooperativa si propone, altresì, di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo unitario italiano. Per ciò stesso la Cooperativa aderisce ad associazioni di tutela e rappresentanza del movimento cooperativo ed ai suoi organismi periferici nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale. Su deliberazione del Consiglio di Amministrazione potrà aderire all'Associazione Nazionale di settore ed alla relativa Associazione Regionale aderente ad associazioni di tutela e rappresentanza del movimento cooperativo, nonché ad altri organismi economici o sindacali che si propongano iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.”

1.7. La storia

La nostra Cooperativa si è costituita il 6/12/2007. Alla costituzione era una cooperativa sociale di tipo A.

La Cooperativa è nata con l'intenzione di realizzare il progetto “Casa per la Salute”, nato dall'esigenza di alcuni medici di base del Servizio Sanitario Nazionale di creare un nucleo di “medicina di gruppo”, ossia di offrire ai cittadini di uno specifico quartiere della Città di Torino, Aurora Rossini, un ambulatorio condiviso, che offrisse anche prestazioni mediche specialistiche a prezzi calmierati, nonché risposte più ampie rispetto al solo bisogno medico immediato: per esempio collegamenti con il servizio di assistenza domiciliare. Il progetto non decollò perché non si raggiunse il numero minimo di medici di base che la normativa regionale richiedeva.

Per qualche anno, dopo la chiusura dell'esperienza della Cooperativa di medici, l'attività si concentrò sul servizio di assistenza a domicilio, fino alla trasformazione avvenuta il 18.10.2021, in cooperativa sportiva dilettantistica, il cui Statuto prevede attività di cooperativa sociale sia di tipo A che B.

2. VALORE AGGIUNTO

La struttura dello schema di riclassificazione del valore aggiunto che segue è un adattamento dello schema definito all'interno di un gruppo di lavoro di cooperative sociali B piemontesi, aderenti alle centrali Legacoop e Confcooperative, coinvolte dal progetto Retiqua, un progetto finanziato dal F.S.E. Lo schema, una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, intendeva originariamente far emergere elementi caratterizzanti la specifica tipologia delle cooperative sociali B.

La versione che di seguito si propone, depurata delle specificità collegate alla tipologia B delle cooperative sociali è tesa a fornire, attraverso la riaggregazione dei dati provenienti dal bilancio civilistico, informazioni specifiche non ottenibili altrimenti, per esempio:

- tipologie della Pubblica Amministrazione fonte di ricavi ed eventuali contributi
- privilegiamento o meno dei fornitori non profit
- prevalenza o meno del lavoro dei soci (per le cooperative sociali la prevalenza non è un obbligo normativo, tanto più quindi diventa interessante verificarla)

Lo schema è strutturato in due parti:

Costruzione della ricchezza

A partire dal valore della produzione totale si detraggono le voci di costo divise tra fornitori profit e non profit; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo la “ricchezza distribuibile” a disposizione della cooperativa

Distribuzione della ricchezza

Nella seconda parte dello schema si evidenzia tra quali pubblici di riferimento (=stakeholder) la “ricchezza distribuibile” viene divisa

Lo schema riporta nell'ultima colonna il riferimento della singola voce alla voce del bilancio civilistico da cui è tratta.

Nella prima sezione dello schema di riclassificazione “La costruzione della ricchezza”, la colonna con il simbolo “%” è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola sottovoce sul totale della voce di appartenenza. Le percentuali di ricavi, costi di produzione e gestione, valori aggiunti caratteristico, globale e netto e gli ammortamenti, sono calcolate sul valore della produzione complessivo.

Costruzione della ricchezza	importo 2021	importo 2022	importo 2023	%	ref. bil. CE
A. Valore della produzione	439,19	107.940,04	95.187,11		3.A
1. Ricavi da Pubblica Amministrazione	0,00	25.022,97	42.420,73	44,57	3.A
1.1. Ricavi da PA	0,00	25.022,97	42.420,73	100,00	3.A.1
- Ricavi da ASL					3.A.1
- Ricavi da Consorzi Socio Assistenziali	0,00	0,00	7.557,49	17,82	3.A.1
- Ricavi da Comuni	0,00	25.022,97	34.863,24	82,18	3.A.1
- Ricavi da altri Enti Pubblici					3.A.1
1.2. Contributi da PA					3.A.5.a
- Contributi da Comuni					3.A.5.a
- Contributi dalla Regione					3.A.5.a
- Contributi da Consorzi Socio Assistenziali					3.A.5.a
2. Ricavi da profit	0,00	1.402,85	1.802,37	1,89	3.A
2.1. Ricavi da profit cliente finale	0,00	1.402,85	1.802,37	100,00	3.A.1
2.2. Ricavi da profit cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione					3.A.1
3. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	0,00	81.076,27	44.828,57	47,10	3.A
3.1. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente finale	0,00	81.076,27	44.828,57	100,00	3.A.1
3.2. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente intermedio di commessa da PA					3.A.1
3.3. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					3.A.5.a
4. Ricavi da persone fisiche	0,00	0,00	0,00		3.A.1
5. Altri ricavi non caratteristici	439,19	157,95	6.135,44	6,45	
6. Donazioni (compreso 5 per mille)	0,00	280,00	0,00		3.A.5.a
7. Variazioni e rimanenze					
8. Altri ricavi					3.A.5.b
B Costi /consumo di produzione e gestione (B1+B2)	14.445,26	15.458,56	24.426,05	25,66	3.B
B1. Costi /consumo di produzione e gestione da profit	12.445,26	10.458,56	19.426,05	79,53	3.B
1. Acquisti di materie prime	64,50	424,93	838,84	4,32	3.B.6
2. Costi per servizi	10.267,63	8.192,86	0,00		3.B.7
2.1. Costi per servizi amministrativi	10.267,63	8.192,86	11.335,07	58,35	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica					3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da Pubblica Amministrazione					
- [meno] Contributi da profit					
3. Costi per godimento di beni di terzi					3.B.8
4. Altri costi (...)	2.113,13	1.840,77	7.252,14	37,33	3.B.13, 3.B.14
B2. Costi /consumo di produzione e gestione da economia sociale	2.000,00	5.000,00	5.000,00	20,47	
1. Acquisti di materie prime					3.B.6
2. Costi per servizi	2.000,00	5.000,00	0,00		3.B.6
2.1. Costi per servizi amministrativi	2.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica					3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
3. Costi per godimento di beni di terzi					3.B.8
4. Altri costi	0,00	0,00	0,00		3.B.13, 3.B.14
Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	-14.006,07	92.481,48	70.761,06	74,34	

C. Elementi finanziari e straordinari di reddito	0,92	-465,74	-858,74	-0,90	3.C.15 3.C.16 3.E.20
Valore aggiunto globale (A-B±C)	-14.005,15	92.015,74	69.902,32	73,44	
D. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00		3.B.10
Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni					
- [meno] Contributi per ammortamenti					
a. Contributi da Pubblica Amministrazione					
b. Contributi da profit					
c. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	-14.005,15	92.015,74	69.902,32	73,44	

Nella seconda sezione dello schema di riclassificazione "La distribuzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola voce sul totale della voce "ricchezza distribuibile".

Distribuzione della ricchezza	importo 2021	importo 2022	importo 2023	%	ref. bil. CE
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile	-14.005,15	92.015,74	69.902,32		
E. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori	0,00	30.621,08	30.396,88	43,48	
E1. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori (con contratti di lavoro subordinato)	0,00	30.621,08	30.396,88	43,48	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					
E2. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)					3.B.7-3.B.9
E3. Ristorno destinato ad aumento di capitale sociale					2.A.1
F. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci	0,00	48.940,71	30.787,50	44,04	
F1. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci (con contratti di lavoro subordinato)	0,00	48.940,71	30.787,50	44,04	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					
F2. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)					3.B.7
G. Ricchezza distribuita a soci per altri istituti	0,00	0,00	0,00		
Remunerazione del capitale sociale					2.A.1
Aumento gratuito di capitale sociale					
Interessi sul prestito sociale					3.C.17.d
H. Ricchezza distribuita a finanziatori	0,00	108,12	557,53	0,80	3.C.17.d
<i>Banche e istituti di credito:</i>	<i>0,00</i>	<i>108,12</i>	<i>557,53</i>	<i>0,80</i>	<i>3.C.17.d</i>
a. Breve/Medio termine (entro due anni)	0,00	108,12	557,53	0,80	3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)					3.C.17.d
<i>Finanziarie del movimento cooperativo e dalla finanza etica</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		<i>3.C.17.d</i>
a. Breve/Medio termine (entro i due anni)					3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)					3.C.17.d
J. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	260,40	1.254,00	742,00	1,06	
Bolli e contratti	260,40	120,00	121,00	0,17	3.B.14
Tasse	0,00	1.134,00	621,00	0,89	3.B.14
K. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	300,00	623,75	513,55	0,73	
Contributi associativi	300,00	300,00	300,00	0,43	3.B.14
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)	0,00	323,75	213,55	0,31	2.B.3
Contributi volontari di sostegno					
Altro					
I. Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	-14.565,55	10.468,08	6.904,86	9,88	

3. RELAZIONE SOCIALE

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders

3.1. Soci

3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio

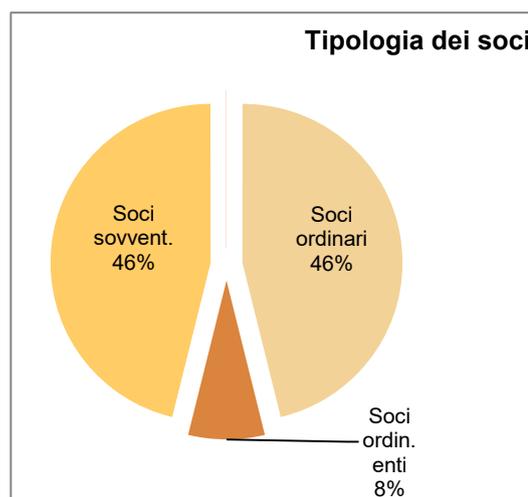
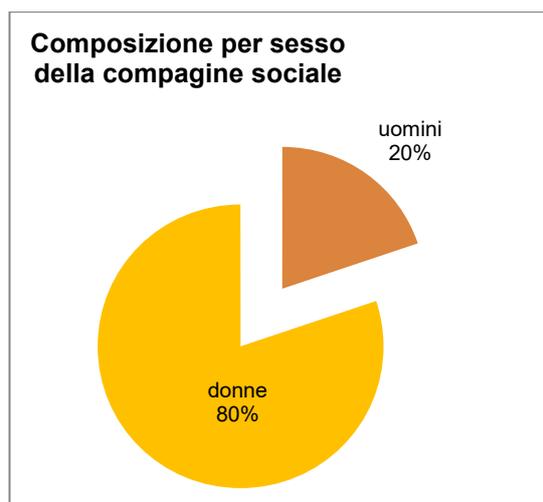
I dati che seguono sono tratti dal data base dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di Amministrazione del personale.

Sul totale di 22 soci persone fisiche, il 36% è costituito da donne.

Sono presenti molti soci sovventori che hanno sostenuto la nascita della cooperativa e continuano a sostenerla.

Non sono presenti né soci speciali né volontari.

	2021			2022			2023		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
soci ordinari	12	8	4	12	9	3	12	9	3
soci ordinari pers. giuridiche	2			2			2		
soci speciali	0			0			0		
soci sovventori	10	5	5	10	5	5	10	5	5
soci sovventori pers. giuridiche	2			2			2		
soci volontari	0			0			0		
TOTALE	26	13	9	26	14	8	26	14	8



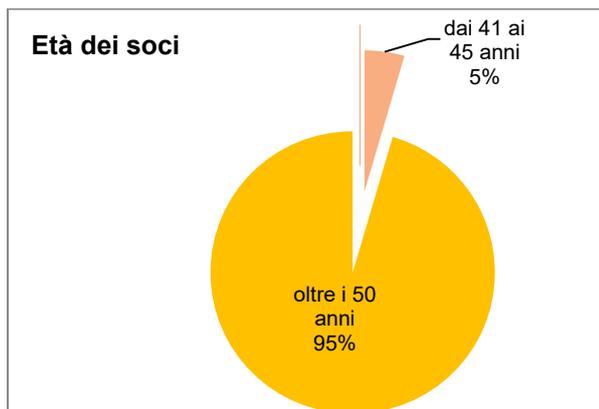
La tabella che segue elenca gli enti (o persone giuridiche) socie della nostra Cooperativa, con indicazione del valore delle partecipazioni da essi possedute per l'anno in esame:

soci persone giuridiche	data ammissione	valore della partecipazione
Soci ordinari		
Cooperativa Animazione Valdocco	22/07/2008	1.626,66
Cooperativa Animazione e Territorio	29/01/2020	1.626,66
Soci sovventori		
Società Mutua Pinerolese	03/02/2009	112,42
Cooperativa Animazione Valdocco	31/12/2010	69.814,50

3.1.2. Distribuzione dei soci per fasce d'età nell'anno in esame

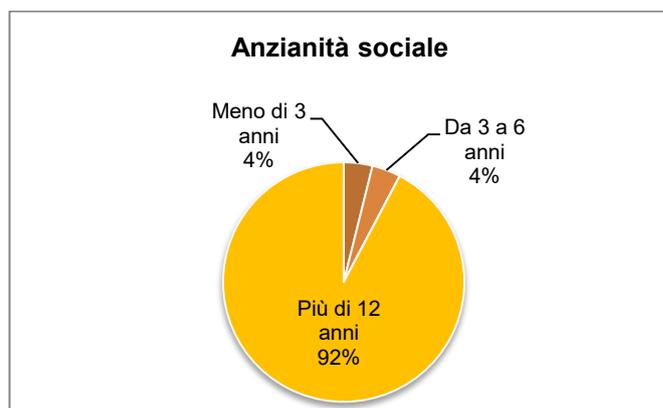
I dati non comprendono i soci persone giuridiche

	n.ro	% sul totale soci esclusi gli enti
tra i 18 e i 25 anni	0	
tra i 26 e i 30 anni	0	
tra i 31 e i 35 anni	0	
tra i 36 e i 40 anni	0	
tra i 41 e i 45 anni	1	4,55
tra i 46 e i 50 anni	0	
oltre i 50 anni	21	95,45
TOTALE	22	



3.1.3. Anzianità e appartenenza sociale alla cooperativa

I dati comprendono i soci persone giuridiche



	2023
Meno di 3 anni	1
Da 3 a 6 anni	1
Da 7 a 9 anni	0
Da 10 a 12 anni	0
Più di 12 anni	24
TOTALE	26

3.1.4. Strumenti Finanziari partecipativi

Le Azioni di Socio Sovventore sono uno dei possibili strumenti finanziari partecipativi

L'Assemblea del 03/11/2008 approvò il primo Regolamento Interno dei Soci Sovventori, ratificando quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione del 21/10/2008, che istituì il Fondo di Potenziamento Aziendale per un importo di € 2.000.000,00.

L'Assemblea straordinaria del 18/10/21 ha ratificato la precedente emissione, ma approvando un nuovo Regolamento Interno dei Soci Sovventori.

Il socio sovventore gode, ai sensi del relativo Regolamento Interno, dei seguenti vantaggi:

- ✓ Maggiorazione del 2% sul dividendo riconosciuto ai soci ordinari (art. 3.)
- ✓ Privilegio nella ripartizione degli utili: riconoscimento, anche nel caso in cui l'assemblea deliberi di non distribuire utili ai soci ordinari, di una remunerazione non superiore al 2% del capitale effettivamente versato (art. 3)
- ✓ Diritto di prelazione, cioè di precedenza, nel rimborso del capitale (art. 3)
- ✓ Diritto di postergazione: nella necessità di ricorrere al capitale sociale per la copertura di eventuali perdite, le azioni dei soci sovventori devono essere utilizzate per ultime (art. 3)

Mentre ha i seguenti doveri:

- ✓ Deve sottoscrivere almeno n° 2 azioni nominative e versarne l'importo, quanto al venticinque per cento, all'atto della sottoscrizione e la parte restante entro un mese (art. 6).

Le azioni di socio sovventore sono legate alla durata del piano di sviluppo che è all'origine dell'esistenza dei soci sovventori e pertanto l'eventuale recesso anticipato di un socio sovventore è condizionato alla vendita della azioni da lui possedute (art. 7.)

La tabella che segue espone i dati, al 31/12 dell'anno indicato, dell'importo totale delle azioni versate dai soci

sovventori e la percentuale di copertura del Fondo per lo Sviluppo.

esercizio	n° soci sovventori	Tot. valore azioni vendute	Importo totale del Fondo	% copertura Fondo
2021	12	70.950,95	900.000,00	7,88%
2022			invariato	
2023			invariato	

3.1.5. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale

La nostra Cooperativa ha, ad oggi, disciplinato alcuni specifici aspetti del rapporto tra la Cooperativa stessa ed i soci, approvando in Assemblea i seguenti regolamenti interni:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Prestazioni Lavorative	norma la prestazione mutualistica del socio lavoratore	04/06/2021
Socio Sovventore	norma la presenza del socio sovventore all'interno della Cooperativa, con riferimento in particolare, ai suoi diritti amministrativi e patrimoniali	18/10/2021
Prestito Sociale	norma la raccolta del risparmio tra i soci	27/05/2019

Altri aspetti della vita sociale o lavorativa sono invece regolamentati dai seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Regolamento Interno sull'Utilizzo degli Strumenti Digitali e per la prevenzione dei reati informatici	norma l'utilizzo dei servizi informatici e di internet messi a disposizione dal Consorzio Merak (in precedenza Forcoop)	14/01/2021
Sistema disciplinare	regolamenta l'esercizio del potere disciplinare collegato al rapporto di lavoro, all'interno del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001	25/05/2023
Codice Etico	Esplicita i valori di riferimento cui intende richiamarsi la Cooperativa	25/05/2023

3.1.6. Dai dati del bilancio economico

I dati di seguito riportati, sono forniti dall'ufficio contabile e finanziario.

Capitale sociale (in migliaia di €)

Nell'esercizio in esame il capitale sociale è pari a € 80.084,67; rispetto allo scorso esercizio non è variato.

Capitale sociale pro-capite

Con il verbale dell'Assemblea del 19/05/2023 è stato stabilito il capitale sociale minimo, come segue:

- ✓ per i soci ordinari n. 2 azioni, cadauna di € 25,82, per un totale di euro 51,64
- ✓ per i soci speciali n. 1 azione del valore di € 25,82
- ✓ per i soci sovventori n. 2 azioni, cadauna di € 25,82, per un valore complessivo di € 51,64, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del relativo Regolamento, ossia che ad ogni socio sovventore spetta un voto a fronte del possesso di almeno 60 (sessanta) azioni
- ✓ per i soci volontari n. 1 azione per un valore di € 25,82

Tassa di ammissione non rimborsata

Inesistente

Il Prestito Sociale

La raccolta del prestito non è stata attivata.

3.2. Occupati

I dati che seguono sono tratti dal data base dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di Amministrazione del personale.

3.2.1. Personale in forza al 31/12

Con il 2022, la Cooperativa è tornata ad avere occupati, come da tabelle e grafici che seguono.

Tipologia occupati	2021					2022					2023				
	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT
soci lavoratori, di cui:	1	1		1		1	1		1		1	1		1	
a tempo indeterminato	1	1		1		1	1		1						
a tempo determinato															
lavoratori autonomi															
dipendenti, di cui:	6		6		6	1		1		1				1	
a tempo indeterminato															
a tempo determinato	6		6		6	1		1		1				1	
lavoratori autonomi															
tot. occupati, di cui:	7	1	6	1	6	2	1	1	1	1				1	
extracomunitari	0					0									

3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA

Nel presente paragrafo esponiamo il numero delle Unità Lavorative Annue "ULA", calcolato con le modalità indicate dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005. Le ULA sono il numero medio mensile di occupati a tempo pieno durante un anno, o meglio durante l'esercizio sociale.

Ai fini della determinazione del n° delle ULA si devono considerare gli occupati inquadrati con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, sia a tempo indeterminato che determinato (con esclusione dei contratti di apprendistato, di formazione, o di inserimento), i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell'impresa, beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti e percepiscono un compenso diverso da quello collegato alla partecipazione agli organi amministrativi della società. I lavoratori in congedo parentale, di cui al D. Lgs. 151/2001 non devono essere conteggiati (maternità o paternità, ecc.)

Il calcolo deve essere effettuato a livello mensile, considerando un mese l'attività prestata per più di 15 giorni solari. Il periodo da prendere in considerazione deve coincidere con l'esercizio sociale.

Gli occupati a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. I part time sono frazioni proporzionali al rapporto tra tempo pieno contrattuale e ore lavoro previste dal contratto individuale.

	2022	2023
ULA	3,91	1,99

3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati

Nei paragrafi successivi i dati si riferiscono unicamente al personale in forza con rapporto di lavoro dipendente, soci e non soci.

3.2.3.1. Identità

Anzianità lavorativa

Tutti gli occupati hanno un'anzianità inferiore ai 3 anni.

2023				
	tot	%	f	m
meno di 3 anni	2	100	1	1
da 4 a 6 anni				
da 7 a 9 anni				
oltre 9 anni				
TOTALE	2	100	1	1

Distribuzione per fasce d'età nell'anno in esame

La tabella che segue indica il numero degli occupati distinto per fasce di età e la percentuale sul totale degli occupati.

2023				
	tot	%	f	m
18 - 25 anni	1	50	1	
26 - 30 anni	0			
31 - 35 anni	0			
36 - 40 anni	0			
41- 45 anni	1	50		1
46 - 50 anni	0			
oltre i 50 anni	0			
TOTALE	2		1	1

Scolarizzazione nell'anno in esame

2023				
	tot	%	f	m
Senza titolo	0			
Licenza elem.	0			
Licenza media	0			
Qualifica prof.	0			
Diploma prof.le	0			
Maturità	1	50		1
Laurea	1	5	1	
TOTALE	2		1	1

3.2.3.2. Composizione

Qualifiche professionali e inquadramento contrattuale al 31/12 dell'anno

Qualifiche	2023			CCNL Coop. Soc.	2023		
	tot	m	f		tot	m	f
Assistente sociale	1		1	D2	1		1
Educatore	1	1		D3	1	1	
				totale	2	1	1

Dati su part time e tempi pieni al 31/12 dell'anno

	2023			
	tot	m	f	%
Tempi pieni (38 ore)	1	1		50
Part time 37-36 ore	1		1	50
Part time 35-21 ore	0			
Part time dalle 20 ore	0			
totale	2	1	1	

3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo

Contratti Collettivi Nazionali applicati

La nostra cooperativa prevede nel proprio Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci (redatto ai sensi delle L. 142/2001 e L. 30/2003) l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Il 5 marzo 2024 è stato firmato il rinnovo di tale CCNL, con vigenza 2023-2025. Il precedente rinnovo, era scaduto il 31/12/2019 e poiché la trattativa, anche a causa del periodo del Covid, è partita in grande ritardo, le parti hanno convenuto di prorogare la vigenza a tutto il 2025 e, al contempo, di non inserire "una tantum" per gli anni rimasti scoperti tra i due rinnovi, anche per la considerazione che difficilmente le pubbliche amministrazioni, committenti delle Cooperative Sociali, avrebbero acconsentito al riconoscimento dei relativi costi.

In sintesi tra le previsioni contrattuali (con riferimento al livello C1) troviamo: un aumento sul tabellare di 120 euro in tre tranches di cui la prima di 60,00 €, con decorrenza dal primo febbraio 2024; l'introduzione della 14esima mensilità nella misura del 50% con maturazione dal primo gennaio 2025; l'aumento mensile della quota relativa all'assistenza sanitaria integrativa da 5,00 a 10,00 €; l'integrazione maternità al 100% per i cinque mesi di congedo obbligatorio; l'incremento al 25% della clausola di stabilizzazione per il personale a tempo determinato; la costituzione di uno specifico osservatorio paritetico a livello nazionale e regionale su congruità, trasparenza e legalità degli affidamenti da P.A.

Regolamento Interno delle Prestazioni lavorative dei soci

Il giorno 04/06/2021 l'Assemblea ha approvato un nuovo il Regolamento ai sensi della L. 142/01 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore".

Formazione

Nell'anno in esame nessun lavoratore ha partecipato ad attività formative.

Iter disciplinari

Non se ne sono registrati nell'anno in esame

Scadenza mensile di pagamento delle retribuzioni

Le retribuzioni sono pagate il 15 di ogni mese. Se il 15 coincide con il sabato, la domenica o una festività infrasettimanale, il pagamento non è più anticipato, è posticipato al primo giorno lavorativo utile successivo. Dalla costituzione ad oggi i pagamenti degli stipendi sono sempre stati regolari.

Mutua

La tabella che segue riporta il costo a carico della cooperativa (lordo lavoratore + contributi carico coop.) delle assenze per mutua, distinguendo tra i primi tre giorni, la cosiddetta "carenza", e i giorni successivi (dal quarto in poi). Il costo dei primi tre giorni è a totale carico del datore di lavoro; dal quarto in poi il costo è in parte a carico del datore di lavoro, in parte a carico dell'INPS. La percentuale a carico del datore di lavoro diminuisce con l'aumentare della durata della mutua.

	2023
carenza	Distinzione non
altri giorni	disponibile
totale spesa	83,35

Trattamento della maternità

Il nostro Regolamento Interno non prevede deroghe rispetto al trattamento previsto dal CCNL. Il CCNL a sua volta fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale in vigore, che viene regolarmente applicata dalla nostra cooperativa.

Entità rimborsi chilometrici

Nell'esercizio in esame il rimborso è stato di € 0,29 a chilometro.

Oneri sociali (= contributi versati relativamente alle retribuzioni erogate) nell'esercizio in esame

Gli oneri sociali nell'esercizio in esame sono stati:

Gennaio – Dicembre 9,407% a carico del lavoratore + 27,333% a carico della cooperativa = 36,74%

Contribuzione integrativa

Nessun lavoratore ha espresso l'interesse a forme di previdenza complementare.

Rapporti con le finanziarie per prestiti a favore degli occupati

Nessun lavoratore ha finanziamenti in corso.

Sicurezza sul lavoro

Le figure individuate dal D. Lgs. 81/2008 sono state nominate:

D.L - Datore di Lavoro

Luca Papagni

R.S.P.P. - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Maretto Roberto

R.L.S. - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

In attesa nomina

M.C. - Medico Competente

Dott. Gabriele Gallone

Assistenza fiscale

La nostra cooperativa non presta l'assistenza fiscale.

Contenziosi con lavoratori nell'anno in esame

Non ci sono stati contenziosi nell'anno in esame.

Iscrizioni al sindacato

Nessun lavoratore è iscritto.

Adesione a scioperi

Non ci sono state adesioni agli scioperi indetti nell'esercizio in esame

Retribuzioni e costo del lavoro

I dati riportati nelle tabelle che seguono sono stati forniti dal nostro ufficio di amministrazione del personale.

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, soci e non soci, con l'indicazione del n° dei lavoratori presenti al 31/12 dell'anno in esame (come già da tabella al paragrafo 3.2.1.) e inquadrati secondo le tipologie contrattuali indicate nella prima colonna.

Le retribuzioni indicate sono quelle di lavoratori a tempo pieno presenti per l'intero anno.

L'obiettivo della tabella che segue è quello di evidenziare il gap tra retribuzione minima e massima nell'anno in esame: esso è di 1 a 1,15.

31/12/2023			
Coop. Sociali (13 mensilità)	retribuzione lorda annua		n° lavoratori
	minima	massima	
a tempo indeterminato	23.807,68	23.807,68	1
a tempo determinato	20.723,95	20.723,95	1

3.2.4. Occupati inquadrati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato

2023	compensi lordi annui	n° collaboratori			
		soci	non soci	m	f
autonomi	3.232,88	0	2	2	-
occasionali	-				
studi prof.li	-				

3.2.5. Forme di collaborazione

Nell'esercizio in esame non abbiamo ospitato volontari, né tirocini, né borse lavoro, né persone del servizio civile volontario, né alcuna altra forma di collaborazione.

3.3. Pubblica Amministrazione

Irap

I dati sono forniti dall'ufficio contabile.

Dal gennaio '98 è stato soppresso il contributo relativo al S.S.N. (=Servizio Sanitario Nazionale) a carico delle imprese, ed è stata introdotta l'IRAP. Tale nuova tassa non viene considerata un "onere sociale" ma è di fatto calcolata, anche, sul costo del lavoro; nel nostro caso il costo del lavoro è la voce più alta di quelle su cui l'IRAP si calcola.

Dal 2003 la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato una graduale riduzione dell'aliquota IRAP per le cooperative sociali. Nell'esercizio in esame, per effetto dell'articolo 32, comma 1, della Legge Regione Piemonte n. 4 del 5 aprile 2018, la percentuale di IRAP a nostro carico è stata azzerata, contro l'1,9% pagato dalle altre cooperative sociali ed il 3,9% pagato dalla generalità delle altre categorie di soggetti (fatte salve altre aliquote agevolate per altre specifiche categorie).

E' stata rilevata IRAP di competenza dell'esercizio 2023 per € 621,00

Vantaggi economici erogati dalla Pubblica Amministrazione

La L.124/2017 all'art. 1, commi 125 e ss. "Obblighi di trasparenza relativi ai vantaggi economici riconosciuti da soggetti pubblici ad associazioni, ONLUS, fondazioni ed imprese" ha introdotto l'obbligo annuale di rendere pubbliche le informazioni relative ad eventuali vantaggi economici di cui si abbia beneficiato. Tale norma è stata ulteriormente chiarita dal parere n. 1449/2018 del Consiglio di Stato e dalla Circ. n. 2 dell'11/01/2019 del Ministero del Lavoro.

Le imprese devono adempiere al suddetto obbligo nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, nel caso in cui abbiano ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, a partire dal 1° gennaio 2018 da pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati, per un importo totale superiore a 10.000,00 €. In caso di inadempimento, la sanzione consiste nell'obbligo di restituzione ai soggetti eroganti delle somme ricevute.

Nell'esercizio in esame non abbiamo ricevuto alcun contributo o sovvenzione da Pubbliche Amministrazioni, abbiamo fatturato al Comune di Beinasco € 34.863,24 e al Consorzio Cissac Caluso € 7.557,49.

3.3.1. Partecipazione a gare d'appalto

Nel corso dell'anno 2023 abbiamo partecipato ad una gara per il bando "Piani di sostegno e sviluppo per enti di terzo settore progetto piani generativi 2 sezione 3 - Corso Principe Eugenio" della Città di Torino, in cui abbiamo presentato il Progetto "EUGENE HOSTEL B". Il progetto è attualmente ancora in fase di valutazione da parte dell'ente.

3.4. Partner

Adesione a Centrali Cooperative

Dal 8 luglio 2008 la nostra cooperativa aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e all'Associazione Regionale Cooperative Sociali del Piemonte.

La funzione delle centrali cooperative è di essere la rappresentanza politico-sindacale del movimento cooperativo: di rappresentare cioè gli interessi degli aderenti svolgendo funzioni di coordinamento al fine, anche, di elaborare scelte strategiche comuni. Per esempio, le centrali cooperative sono uno degli interlocutori delle organizzazioni sindacali in sede di definizione dei contratti di lavoro.

La scelta di una specifica centrale è una scelta di orientamento politico legata ad un modo di intendere la cooperazione e l'agire economico dell'impresa cooperativa.

La Legacoop ha funzioni di rappresentanza sia nei confronti del governo centrale (è una delle parti sociali che vengono consultate soprattutto, ovviamente, in materie legate alla cooperazione), sia nei confronti degli enti locali.

Aspetti pratici dell'adesione ad una centrale cooperativa sono costituiti dal fatto che, ad esempio, il versamento del 3% degli utili eventualmente registrati a bilancio (L. 59/92) va effettuato alla centrale di appartenenza (e non al Ministero come invece fanno le cooperative che non appartengono ad una centrale) o che la revisione annuale prevista dalla legge (L. 381/91) sia effettuata da un incaricato della propria associazione e non da un funzionario del Ministero.

L'adesione ad una centrale comporta il versamento di contributi associativi che servono a garantire l'esistenza ed il funzionamento della struttura. In Legacoop tali contributi sono proporzionali al fatturato della cooperativa. I contributi versati dalla nostra cooperativa a Legacoop relativi all'esercizio in esame sono stati pari ad € 300,00.

Partecipazione a consorzi di cooperative

- Aderiamo al Consorzio Merak ETS che ci fornisce i servizi amministrativi (contabilità, amministrazione del personale, segreteria generale). Tale Consorzio ha assunto l'attuale denominazione in data 18/05/2023, ma la nostra Cooperativa ne era socia fin dalla nostra stessa costituzione

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa

3.5. Giudizio complessivo dell'ultima revisione

Le cooperative sociali sono sottoposte annualmente a revisione obbligatoria: la revisione cooperativa ha lo scopo fondamentale di fornire, agli organi di direzione e di amministrazione degli enti, suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna, nonché accertare la natura mutualistica dell'ente. Secondo le norme vigenti il Ministero dell'Economia e Finanza incarica le Centrali Cooperative della revisione ordinaria delle proprie aderenti; così, per la nostra Cooperativa essa è condotta da un revisore nominato da Legacoop. Il verbale viene esposto integralmente nella bacheca della sede legale della Cooperativa.

La revisione ordinaria è stata chiusa in data 29/11/2023. Il giudizio conclusivo da essa riportato afferma: "... la Cooperativa ha attraversato un periodo di crisi culminato, nell'esercizio 2021, con l'assenza di ricavi tipici. L'ente si è quindi "ripensato" per proporsi sempre in ambito sociale, come gestore di momenti di aggregazione, in particolare in ambito ludico e sportivo.

Questa "seconda via" stenta a decollare, anche se i dati di bilancio infrannuale dell'esercizio in corso rilevano un incremento dei volumi dell'attività rispetto a quanto rendicontato per l'esercizio 2022.

Per il 2023 la dirigenza prevede un risultato economico di sostanziale pareggio e un'ulteriore incremento delle attività per l'anno a venire.

Al termine della preente revisione si ribadisce e sintetizza quanto già evidenziato in altre parti del presente verbale: è evidente che la Cooperativa, in termini di competenze, inserimento sul territorio, rapporti con una consolidata rete di enti cooperativi solidi, ha tutte le potenzialità per far decollare una realtà sociale ed economica importante. E' altrettanto evidente, però, che solo una attenta e improrogabile opera di riorganizzazione, che deve riguardare, in primis, proprio la stessa compagine sociale, può consentire all'ente di dare effettiva continuità alla propria mission sociale rappresentando, al contempo, una risposta efficace alle esigenze occupazionali di soci realmente interessati allo scambio mutualistico."

3.6. La mutualità interna

Utile/perdita d'esercizio (in migliaia di €)

2021	2022	2023
€ -14.566	€ 10.792	€ 7.118,41

L'accantonamento alle riserve

Pur essendo ancora collegato alla mutualità interna, poiché le riserve consolidano il patrimonio dell'impresa, l'accantonamento a riserva, in particolare l'accantonamento a riserva degli utili dei bilanci annuali è collegato ad una visione intergenerazionale che ci conduce già verso la mutualità esterna. Quando i soci destinano a riserva gli utili non pensano all'oggi, ma al futuro, costruendosi un "salvagente" in caso di eventuali future perdite, ma anche costituendo un patrimonio che potrà durare nel tempo ed essere utilizzato, nell'impresa, a servizio di future scelte imprenditoriali.

La tabella che segue indica il totale delle riserve presenti a bilancio.

2021	2022	2023
€ 7.129	€ 7.129	€ 13.388

3.7. La solidarietà

Utile destinato a fondo mutualistico

Tale destinazione è un obbligo previsto dalla Legge 59/92 ed è pari al 3% dell'utile stesso. Le cooperative devono versarlo alle associazioni nazionali cui hanno scelto di aderire. Poiché la nostra cooperativa aderisce a Legacoop, tale 3% viene versato ad una società costituita appositamente dalla Lega stessa per la gestione del fondo, società denominata COOPFOND. Ai sensi di legge il fondo deve essere utilizzato per favorire lo sviluppo del movimento cooperativo.

2021	2022	2023
€ 0	€ 323,75	€ 213,55

Iniziative di coinvolgimento delle comunità locali

Il 6 Ottobre 2023 in Piazza Castello a Torino, si è tenuta la Giornata della Salute Mentale dell'anno 2023 e a seguire, il 10 ottobre, si è svolto il Convegno dedicato al tema della Salute Mentale. In piazza Castello, tra le attività, anche i tornei di MattixilCalciobalilla, iniziativa che ha come scopo la promozione del Calcio Balilla all'interno dei servizi di salute mentale, come duplice strumento educativo-riabilitativo-risocializzante e di promozione sportiva, in collaborazione con i Campionati Nazionali di Calciobalilla CSM - Centri di Salute Mentale, grazie all'azione congiunta con la Federazione Italiana Calcio Balilla – FICB

Torino, 18/03/2024

In originale firmato: Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Luca Papagni